

Provincia | Collecchio Felino Sala

Felino Tanti i musical della compagnia «ArtistiSenzaNome» Vent'anni di successi di un gruppo di amici Valla: «In primavera un nuovo spettacolo»

» Felino La compagnia degli «ArtistiSenzaNome», che chiameremo semplicemente Asn, ha raggiunto un traguardo prestigioso, vale a dire i primi 20 anni di attività.

E' iniziato tutto nel 2003 quando un gruppo di amici di Felino capitanati da Emanuele Valla (apprezzato regista e sceneggiatore), appassionati di musical, decisero di dare vita ad una compagnia per realizzare il loro primo lavoro. Si iniziò con il coinvolgere amici bravi nel canto ed altri che sul palcoscenico se la cavavano bene. Insomma, nacque una vera propria compagnia che in tanto si era data un nome, ArtistiSenzaNome, come omaggio a «Notre Dame de Paris», opera popolare che ha fatto da collante per la compagnia. Dopo mesi di preparativi e di prove nel salone parrocchiale, messo a disposizione da don Enzo Salati, il gruppo decise che

era giunto il momento di mettersi in gioco. Fondamentale nel percorso è stato incontrare Anna Maccaferri e Michele Dallaglio (entrambi di Parma e rispettivamente diventati nostra vocal coach e tecnico del suono), che hanno contribuito alla crescita di tutto il gruppo. Nell'ottobre del 2004 nel teatro comunale di Felino l'esordio con la messa in scena di Anathk, che in greco significa fatalità. Fu subito un grande successo di pubblico, che servì come propellente alla compagnia. Dopo quella prima pietra ne vennero messe altre come ricorda il presidente e regista della compagnia Emanuele Valla, 41 anni, diplo-

Il debutto

Nell'ottobre del 2004 nel teatro comunale l'esordio con Anathk

mato in Regia e Produzione cinematografica presso l'Accademia nazionale di Cinema di Bologna. «Sono stati vent'anni bellissimi grazie ad un gruppo di amici che è cresciuto tantissimo, anche se, anno dopo anno, c'è stato chi ha lasciato e c'è stato chi è entrato a far parte della compagnia» - ha ricordato Valla - dopo il debutto del 2004 abbiamo messo in scena due anni dopo Joseph e la strabiliante tunica dei sogni in technicolor, nel 2009 è stato il turno di Hairspray, davanti a 2 mila persone nell'allora PalaCassa, nel 2016 l'opera rock Rent, nel 2019 L'uomo dei sogni e per il futuro un nuovo lavoro che presenteremo nella primavera prossima». Emanuele è innamorato dei musical e quando può vola a New York per visionare le nuove proposte e per valutare quali possono essere adattate per la compagnia. Insieme a Valla, a dar vita alla compa-



La compagnia di Felino

Gli «ArtistiSenzaNome» capitanati da Emanuele Valla.

gnia ci fu Dario D'Ambrosio, l'amico d'infanzia con il quale ha condiviso la passione per il cinema, e Gian Marco Schiarietti che ha spiccato il volo partendo da ArtistiSenzaNome. Gian Marco ha esordito in Italia con Riccardo Cocciante interpretando Mercuzio in «Giulietta e Romeo», mentre al momento in Cina sta riscuotendo un grande successo con «Notre Dame de Paris» e prossimamente sarà presente anche in «Casanova». «Gianmarco è entrato a far parte della compagnia dagli inizi e si capiva che aveva talento da vendere - ha detto Valla - per questo motivo siamo davvero orgogliosi di vederlo brillare tra i performer internazionali: il suo sogno che si sta realizzando dà un senso ad ogni nostra ambizione». Intanto i ragazzi di Asn continuano a lavorare sodo, in

vista dell'appuntamento della prossima primavera, sorretti da una passione che non è mai venuta meno e da un pubblico di fedelissimi che spettacolo dopo spettacolo è in continuo aumento. «Anche adesso che degli Asn storici siamo rimasti soltanto in tre, penso sia una bella soddisfazione, nonché una grande responsabilità, continuare ad attirare nuove leve da tutta la provincia di Parma - ha concluso Valla -. C'è chi si fa due ore di strada per venire alle prove tutte le settimane, tra andare e venire, pur di poter contribuire alla nostra missione di appassionare il nostro territorio a musical magari anche pluripremiati oltreoceano, ma che in Italia non hanno ancora avuto la risonanza che meritano».

Massimo Morelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia
Insieme a Valla, a dar vita alla compagnia ci sono stati Dario D'Ambrosio e Gian Marco Schiarietti, che ha spiccato il volo.

Ascom Il Centro «Vivere Collecchio» e l'istituto comprensivo Guatelli

«Che Natale in vetrina!» con i disegni dei bambini

Come votare
Fino al 6 gennaio, i clienti potranno indicare il loro disegno preferito attraverso le urne poste all'interno dei negozi.

» Collecchio Dopo il successo delle passate edizioni anche quest'anno ritorna «Che Natale in vetrina!», la tradizionale iniziativa natalizia promossa dal Centro commerciale naturale «Vivere Collecchio» e realizzata attraverso Sts Cat promosso da Ascom, con il patrocinio gratuito del Comune di Collecchio.

Il progetto, che si basa su disegni ispirati alle attività del Ccn «Vivere Collecchio» e rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria dell'istituto comprensivo

«E. Guatelli», permetterà di arricchire le vetrine dei negozi aderenti all'iniziativa, riconoscibili dalle locandine esposte o consultabili sul sito www.viverecollecchio.com.

Per tutto il periodo festivo, fino al 6 gennaio, i clienti e visitatori potranno votare il loro disegno preferito attraverso le urne poste all'interno dei negozi, indicando il codice numerico e la classe di appartenenza riportati sul disegno. Non sono ammessi voti online. Le classi che avranno raccolto più voti, ri-

ceveranno buoni acquisto per materiale didattico offerto proprio dal Ccn «Vivere Collecchio».

«Che Natale in vetrina!» a Collecchio rappresenta ancora una volta, l'occasione perfetta per continuare a far conoscere il paese e le realtà commerciali che ne fanno parte, ma anche per contribuire ad arricchire le decorazioni natalizie colleccchesi grazie ai disegni dei bambini. «Con questo tipo di iniziative - ha sottolineato la sindaca di Collecchio Mariella Galli - intendiamo



Collecchio

La presentazione del progetto di Natale.

continuare a sostenere i negozi e le attività del nostro paese, che rappresentano uno stimolo allo sviluppo dell'intero territorio -. In questo quadro - conclude la sindaca Galli - il Centro

commerciale naturale è un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato di indubbio vantaggio per la crescita della comunità».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAZETTA DI PARMA
editore

A tavola con Sandro Piovani

Un piatto per ogni stagione

di Sandro Piovani
prefazione di Andrea Grignaffini

Impaginazione e stampa: GRAPHITAL - PARMA



in vendita esclusivamente con la
GAZETTA DI PARMA
a € 15 più il prezzo del quotidiano

DAL 3 DICEMBRE
IN EDICOLA

Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.

Si ringrazia